

Rotte Milano-Olbia, EasyJet ricorre al Tar

Pubblicato: Giovedì 6 Aprile 2006

EasyJet, la compagnia low cost, ha reso pubblico oggi, giovedì 6 aprile, **di aver presentato ricorso contro il Ministero dei Trasporti, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) e la Regione Sardegna sul diritto di operare sulla rotta Milano – Olbia.**

Il ricorso al TAR del Lazio è stato depositato in marzo.

EasyJet ha anche sottoposto la questione all'attenzione della Commissione Europea. **La Commisione Europea sta già esaminando il decreto e prenderà le misure che riterrà necessarie.**

EasyJet ha annunciato la propria intenzione di operare sulla tratta Milano – Olbia come parte di un programma di espansione delle proprie rotte da Milano Malpensa.

ENAC ha preso la decisione di scrivere a EasyJet con la richiesta di cessare la vendita di posti sulla rotta, come primo passo verso l'attuazione del piano di imposizione degli Obblighi di Pubblico Servizio (PSO).

A perdere sarebbero i passeggeri italiani visto che, fa sapere la compagnia, i prezzi easyJet sulla rotta partono da €30,99, tasse incluse.

EasyJet ha già venduto 10.000 posti sulla tratta che evidenzia una domanda più che sufficiente a sostenere una sana competizione di mercato.

In risposta all'atteggiamento dell'ENAC, **Andrew Harrison, Amministratore Delegato di easyJet ha scritto al Ministro dei Trasporti Pietro Lunardi e all'ENAC** stessa nel tentativo di trovare una soluzione amichevole, mantenendo comunque i diritti legali della compagnia a operare secondo l'accordo Open Skyes.

Le Autorità Italiane sono rimanere sulle proprie posizioni e la compagnia ha quindi optato per l'azione legale.

Arnaldo Munoz, General Manager per il Sud Europa, afferma: «Riteniamo insensato imporre l'onere di servizio su una rotta che è stata già considerata appetibile da almeno una

compagnia aerea. Il Governo italiano ha tentato di imporre praticamente lo stesso decreto già lo scorso anno ed è stato costretto a ritirarlo dopo il ricorso di Alitalia al TAR. La prima e l'ultima volta che ci troviamo d'accordo con loro.

EasyJet non accetterà passivamente il comportamento anti-competitivo di ENAC che è a nostro avviso niente altro che un aiuto di stato mascherato a favore di alcune compagnie italiane. I passeggeri italiani meritano più di questo e easyJet continuerà a combattere per i loro diritti e a prepararsi al lancio pianificato del 21 aprile. EasyJet è stato e continua a essere un partner affidabile della Regione Sardegna, operando voli lungo tutto l'arco dell'anno come quelli da e per Londra e Berlino che hanno contribuito a dare impulso al turismo sardo nell'inverno passato».

Secondo la legge Europea, fa sapere ancora il gruppo, qualsiasi compagnia europea ha diritto a operare voli regolari tra due aeroporti all'interno della comunità europea. L'apertura del mercato ha portato a prezzi più bassi e a maggior scelta per i consumatori negli ultimi dieci anni. Solo in circostanze specifiche, lo status di Onere di Servizio Pubblico (PSO) può essere imposto su rotte a scarso interesse commerciale e che il governo locale consideri di interesse vitale.

EasyJet ha lanciato la sua prima base italiana a Milano Malpensa il 9 marzo scorso e proprio in queste settimane sta cominciando a volare le rotte tra Milano e Napoli, Palermo e Olbia. Offre **267** rotte tra **75** aeroporti in **21** paesi. La compagnia aerea impiega circa **3.500** persone e dispone di **111** aeromobili. Lo scorso anno ha trasportato oltre 35 milioni di passeggeri.

EasyJet mette a disposizione in Italia una scelta tra **40 rotte in partenza da 11 aeroporti italiani**. Volerà attualmente dagli aeroporti di **Milano Malpensa (base della compagnia in Italia), Milano Linate, Roma Ciampino, Venezia, Napoli, Torino, Olbia, Cagliari, Palermo, Rimini e Pisa**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it